

DECRETO N. 15 DEL 15.06.2017

OGGETTO: Adozione del Rendiconto della Gestione di Laziodisu esercizio finanziario 2016.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 18 giugno 2008 n.7 concernente "Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari", con la quale è stato istituito l'Ente Pubblico Dipendente per il Diritto agli Studi Universitari del Lazio - Laziodisu;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibere della Giunta Regionale n. 316/2014 e n. 239/2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 giugno 2013 n. T00123, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio, il Prof. Carmelo Ursino;

Viste le successive proroghe nell'incarico intervenute con i Decreti del Presidente della Regione Lazio: n. T00407 del 5 dicembre 2013; n. T00166 del 5 giugno 2014; n. T00450 del 5 dicembre 2014; n. T00106 del 5 giugno 2015; n. T00250 del 1° dicembre 2015; 7 giugno 2016 n. T00125; n. T00270 del 27 dicembre 2016;

Visto la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 304 del 06.06.2017 avente ad oggetto *"Proroga del Commissariamento di Laziodisu, Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio"* alla quale si rinvia per *relationem*;

Vista la Legge Regionale 20 novembre 2001 n. 25, concernente *"Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione"* e in particolare gli artt. n. 34, n. 35, n. 40, n. 41 e n. 60;

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

Visto l'articolo 11, D.Lgs n.118/2011, ed in particolare:

- Comma 1 lettera b) concernente lo schema di Rendiconto della Gestione di cui all'allegato 10;
- Comma 4 concernente i prospetti obbligatori da allegare al Rendiconto della Gestione redatto secondo i nuovi principi contabili:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - e) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
 - g) il prospetto dei dati SIOPE;
 - h) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- i) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- j) la Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- k) la relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- Comma 6 concernente la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto;
- Comma 14 a norma del quale *"A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Visto l'articolo 63, D.Lgs n.118/2011, ed in particolare:

- Comma 1 secondo cui i risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della regione.
- Comma 2 secondo cui il rendiconto generale è composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al presente decreto.

Visto l'articolo 65, D.Lgs n.118/2011, che, al comma 2, dispone che i rendiconti degli organismi strumentali e degli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo 65 che adottano la contabilità finanziaria sono redatti secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e si compongono del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 febbraio 2016, avente ad oggetto: *"Approvazione nuovi schemi di bilancio e relativi allegati di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e, per la parte applicabile alle Regioni, dalle disposizioni della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*.

Dato atto che:

- con Decreto del Commissario straordinario n. 13 del 18/05/2017 avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi al 31/12/2016 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011"* si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio;
- con il succitato Decreto, il Fondo residui passivi perenti di parte corrente e di parte capitale è stato riportato, per mero errore materiale, in € 8.186.936,91 anziché € 8.198.628,55;
- con il succitato Decreto è stata altresì adottata la variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato a valere sul bilancio dell'anno in corso;
- il Tesoriere ha reso il conto relativo alla gestione di cassa al 31 dicembre 2016 che concorda con i risultati contabili del Rendiconto 2016;
- è stato quantificato, seguendo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione;

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 38 del 18/11/2016 avente ad oggetto: *"Adozione del bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2017 - 2019"*;

Vista la Legge Regionale del 31/12/2016, n.17 avente ad oggetto: *"Legge di stabilità regionale 2017"*;

Vista la Legge Regionale del 31/12/2016, n.18 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019"* con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2017 - 2019;

Visti i decreti del Commissario Straordinario e la Determinazione del Direttore Generale adottati per la gestione del bilancio finanziario di Laziodisu 2016 - 2018:

- n. 3 del 26/01/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016-2018: Approvazione dell'aggiornamento (ex art. 42, c. 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lett. a) concernente il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- n. 10 del 24/03/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione variazione n. 1;
- n. 13 del 13/04/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione variazione n. 2;
- n. 26 del 30/06/2016 avente ad oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi al 31/12/2015 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- n. 27 del 30/06/2016 avente ad oggetto: Adozione Rendiconto Generale di Laziodisu anno 2015;
- n. 28 del 30/06/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione variazione n. 3 con cui sono stati adeguati i residui, le previsioni di cassa e il fondo pluriennale vincolato del bilancio in corso, alle resultanze del consuntivo 2015;
- n. 30 del 28/07/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione assestamento generale al bilancio - variazione n. 4;
- n. 32 del 04/08/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione variazione n. 5;
- n. 33 del 29/09/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione variazione n. 6;

- n. 35 del 27/10/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione variazione n. 7;
- d.d. n. 3458 del 09/11/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione variazione n. 8;
- n. 40 del 30/11/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione variazione n. 9;
- n. 43 del 21/12/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018: Adozione variazione n. 10: Prelievo dal Fondo di riserva;

Visti i decreti del Commissario Straordinario con cui sono state adottate le seguenti variazioni compensative:

- n. 2 del 11/01/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018 - Variazione compensativa n. 1 in termini di competenza e di cassa tra i capitoli appartenenti al programma 4 della missione 15 e tra i capitoli appartenenti al programma 4 della missione 4;
- n. 12 del 06/04/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018 - Variazione compensativa n. 2 in termini di competenza e di cassa tra i capitoli appartenenti al programma 4 della missione 15 e tra i capitoli appartenenti al programma 4 della missione 4 e aggiornamento prospetto di cui all'allegato 8 da trasmettere al Tesoriere (ex art. 10 D. Lgs n. 118/2011);
- n. 17 del 09/05/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 - 2018 - Variazione compensativa n. 3 in termini di competenza e di cassa tra i capitoli appartenenti al programma 4 della missione 15 e tra i capitoli appartenenti al programma 4 della missione 4;

Visti gli esiti della la verifica dei crediti e debiti reciproci tra la Regione Lazio e Laziodisu asseverata dai rispettivi organi di revisione di cui alla nota del 19/04/2017, prot. n. 7093/2017;

Premesso che:

- il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, si è chiuso con un disavanzo tecnico di € 13.431.303,84, e che tale valore è l'esito del Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi adottato da Laziodisu con Decreto del Commissario straordinario n. 16 del 29/05/2015 ai sensi del comma 7, art. 3 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- il disavanzo tecnico è ripianato nelle due annualità successive mediante i residui attivi reimputati che generano un "surplus" rispettivamente di € 5.181.303,84 (nell'esercizio 2016) e di 8.250.000,00 (nell'esercizio 2017) la cui somma è pari a € 13.431.303,84;
- il surplus è iscritto in un Fondo di ripiano, per ciascuna delle due annualità interessate, come di seguito rappresentato:

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
DISAVANZO TECNICO INIZIALE AL 01/01	-13.431.303,84	-8.250.000,00
FONDO DI RIPIANO DELL'ESERCIZIO	5.181.303,84	8.250.000,00
DISAVANZO TECNICO AL 31/12	<u>-8.250.000,00</u>	<u>0,00</u>

Dato atto che l'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, al comma 13 definisce, infatti, il "disavanzo tecnico e le modalità del suo ripiano: *"Nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico"*;

Rilevato che le risultanze del Rendiconto della Gestione 2016 sono le seguenti:

	Gestione			Riporto
	Residui	Competenza	Totale	
	F.do cassa iniziale al 01/01/2016			
Riscossioni	49.208.284,22	157.807.209,04	207.015.493,26	53.936.940,97
Pagamenti	38.850.780,66	114.227.771,63	153.078.552,29	
Differenza	10.357.503,56	43.579.437,41	53.936.940,97	
	F.do cassa al 31.12.2016			61.250.249,13
Residui Attivi	53.870.767,54	34.373.197,25	88.243.964,79	54.245.345,77
Residui Passivi	7.470.236,90	26.528.382,12	33.998.619,02	
Differenza	46.400.530,64	7.844.815,13	54.245.345,77	
	Totale			115.495.594,90
	FPV per Spese Correnti			-39.625.855,27
	FPV per Spese C/Capitale			-14.757.280,89
	Risultato di Amministrazione al 31/12/2016			61.112.458,74

Rilevato altresì che la gestione dell'attività ordinaria di Laziodisu nell'esercizio 2016, ha prodotto un avanzo pari ad € 70.894.474,04 derivante dalla somma delle economie - da stanziamento e da impegno - registrate a fine anno sui capitoli di spesa al netto delle maggiori/minori entrate e del Fondo Pluriennale Vincolato come esposto nella tabella sotto riportata:

Minori Spese (RS)	€ 5.043.428,40
Minori Spese (CP)	€ 178.661.116,23
Minori Spese (T)	€ 183.704.544,63
FPV	-€ 54.383.136,16
Minori Spese (Al netto FPV)	€ 129.321.408,47
Maggiori Entrate (RS e CP)	€ 9.114.407,16
Minori Entrate (RS e CP)	-€ 67.541.341,59
Minori Entrate (T)	-€ 58.426.934,43
Risultato della gestione al 31/12/2016	€ 70.894.474,04

Preso atto che:

- il Risultato di Amministrazione al 31/12/2016 pari ad € 61.112.458,74 e il Risultato della gestione delle Entrate e delle Spese al 31/12/2016 pari ad € 70.894.474,04 trovano la loro sintesi nel Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione che chiude, per quanto innanzi esposto, con un disavanzo tecnico atteso di € 8.250.000,00;

- b) nel Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione nella parte dedicata alla Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 risulta, infatti, accantonato nei fondi, vincolato e destinato agli investimenti un avanzo pari ad € 69.362.458,74 che, confrontato con il Risultato di Amministrazione al 31/12/2016 pari ad € 61.112.458,74, definisce il disavanzo tecnico atteso di 8.250.000,00
- c) in sede di Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - esercizio 2016 -, tuttavia, non è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 pari ad € 3.649.288,54 corrispondente all'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a Rendiconto dell'esercizio 2015;
- d) la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, non applicata in quanto destinata a fronteggiare i crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 3.649.288,54, costituisce un accantonamento già presente in bilancio e va pertanto sottratto al valore di € 69.362.458,74 di cui al punto b) come di seguito indicato: $(69.362.458,74 - 3.649.288,54 = 65.713.170,20)$;
- e) nel Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione risulta, di fatto, "applicato" un avanzo pari ad € 65.713.170,20 mentre la restante quota - pari ad € 5.181.303,84 ($€ 65.713.170,20 + € 5.181.303,84 = € 70.894.474,04$) - risulta destinata a ridurre il disavanzo tecnico al 01/01/2016 pari ad € 13.431.303,84 come meglio di seguito sintetizzato:

Totale della parte accantonata (B), della parte vincolata (C) e della parte destinata (D)	69.362.458,74
Quota Ada esercizio 2015 non applicata corrispondente al FCDE al 31/12/2015	-3.649.288,54
Totale composizione AdA esercizio 2016	65.713.170,20
Quota Ada esercizio 2016 non applicata corrispondente al Fondo di Ripiano disavanzo Tecnico	5.181.303,84
Totale Avanzo della Gestione esercizio 2016	70.894.474,04

Visto quindi il prospetto relativo alla composizione dell'Avanzo di Amministrazione 2016, con distinzione tra fondi vincolati e non vincolati ricompreso all'interno del Conto del Bilancio;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			7.313.308,16
RISCOSSIONI	(+)	49.208.284,22	157.807.209,04
PAGAMENTI	(-)	38.850.780,66	114.227.771,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		61.250.249,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		61.250.249,13
RESIDUI ATTIVI	(+)		88.243.964,79
RESIDUI PASSIVI	(-)		33.998.619,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		39.625.855,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		14.757.280,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)		<u>61.112.458,74</u>
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			5.134.057,63
<i>di cui per FCDE già accantonato al 31/12/2015 quale quota AdA 2015 non applicata</i>			<u>3.649.288,54</u>
<i>di cui per FCDE da accantonare da Avanzo di Gestione al 31/12/2016</i>			1.484.769,09
Fondo residui perenti al 31/12/2016			8.198.628,55
Fondo rischi spese legali			100.000,00
		Totale parte accantonata (B)	13.432.686,18
Parte vincolata			
Borse di studio			18.783.017,52
Prestiti fiduciari			1.336.249,93
Progetti OSS			858.942,53
Progetti FSE			3.805.650,59
Interventi in c/capitale L. 338/2000			19.535.275,47
Piano annuale			6.964.215,15
Oneri personale dipendente (Tratt. nto accessorio, aggiorn. nto prof.)			321.999,15
Fondi di riserva			829.477,98
Funzionamento			2.967.219,59
		Totale parte vincolata (C)	55.402.047,91
Parte destinata agli investimenti		Totale parte destinata agli investimenti (D)	527.724,65
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	<u>-8.250.000,00</u>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

69.362.458,75 - 3.649.288,55 = 65.713.170,20

Vista la seguente documentazione:

- Conto del bilancio e relativi prospetti obbligatori (Allegati da A1 a A23);
- Conto economico, (Allegato B);
- Stato patrimoniale, (Allegato C);
- Relazione al conto finanziario e al conto economico-patrimoniale che comprende la nota integrativa e il prospetto contenente l'attestazione dei tempi di pagamento art. 41 D.L. 66/2014;

- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 13 del 18/05/2017 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi al 31/12/2016 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011";

Preso atto del parere presentato dal Collegio dei Revisori Contabili sui documenti predisposti per il Rendiconto della Gestione al 31/12/2016 di cui al presente decreto;

su proposta del Direttore Generale;

DECRETA

- 1. di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2. di approvare** lo schema di Rendiconto della Gestione per l'anno 2016 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del bilancio (Allegati da A1 a A23), nel Conto economico (Allegato B) e nello Stato patrimoniale (Allegato C);
- 3. di approvare** il prospetto relativo alla composizione dell'Avanzo di Amministrazione 2016, con distinzione tra fondi vincolati e non vincolati ricompreso all'interno del Conto del Bilancio;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.313.308,16
RISCOSSIONI	(+)	49.208.284,22	157.807.209,04	207.015.493,26
PAGAMENTI	(-)	38.850.780,66	114.227.771,63	153.078.552,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			61.250.249,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			61.250.249,13
RESIDUI ATTIVI	(+)			88.243.964,79
RESIDUI PASSIVI	(-)			33.998.619,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			39.625.855,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.757.280,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			<u>61.112.458,74</u>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		5.134.057,63
<i>di cui per FCDE già accantonato al 31/12/2015 quale quota AdA 2015 non applicata</i>		<u>3.649.288,54</u>
<i>di cui per FCDE da accantonare da Avanzo di Gestione al 31/12/2016</i>		1.484.769,09
Fondo residui perenti al 31/12/2016		8.198.628,55
Fondo rischi spese legali		100.000,00
	Totale parte accantonata (B)	13.432.686,18
Parte vincolata		
Borse di studio		18.783.017,52
Prestiti fiduciari		1.336.249,93
Progetti OSS		858.942,53
Progetti FSE		3.805.650,59
Interventi in c/capitale L. 338/2000		19.535.275,47
Piano annuale		6.964.215,15
Oneri personale dipendente (Tratt. nto accessorio, aggior. nto prof.)		321.999,15
Fondi di riserva		829.477,98
Funzionamento		2.967.219,59
	Totale parte vincolata (C)	55.402.047,91
Parte destinata agli investimenti	Totale parte destinata agli investimenti (D)	527.724,65
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	<u>-8.250.000,00</u>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

69.362.458,75 - 3.649.288,55 = 65.713.170,20

4. di dare atto che:

- il Risultato di Amministrazione al 31/12/2016 pari ad € 61.112.458,74 e il Risultato della gestione delle Entrate e delle Spese al 31/12/2016 pari ad € 70.894.474,04 trovano la loro sintesi nel Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione che chiude, per quanto innanzi esposto, con un disavanzo tecnico atteso di € 8.250.000,00;
- nel Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione nella parte dedicata alla Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 risulta, infatti, accantonato nei fondi, vincolato e destinato agli investimenti un avanzo pari ad € 69.362.458,74 che, confrontato con il Risultato di Amministrazione al 31/12/2016 pari ad € 61.112.458,74, definisce il disavanzo tecnico atteso di 8.250.000,00;
- in sede di Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - esercizio 2016 -, tuttavia, non è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 pari ad €

3.649.288,54 corrispondente all'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a Rendiconto dell'esercizio 2015;

- d) la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, non applicata in quanto destinata a fronteggiare i crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 3.649.288,54, costituisce un accantonamento già presente in bilancio e va pertanto sottratto al valore di € 69.362.458,74 di cui al punto b) come di seguito indicato: $(69.362.458,74 - 3.649.288,54 = 65.713.170,20)$;
- e) nel Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione risulta, di fatto, "applicato" un avanzo pari ad € 65.713.170,20 mentre la restante quota - pari ad € 5.181.303,84 ($€ 65.713.170,20 + € 5.181.303,84 = € 70.894.474,04$) - risulta destinata a ridurre il disavanzo tecnico al 01/01/2016 pari ad € 13.431.303,84 come meglio di seguito sintetizzato:

Totale della parte accantonata (B), della parte vincolata (C) e della parte destinata (D)	69.362.458,75
Quota Ada esercizio 2015 non applicata corrispondente al FCDE al 31/12/2015	-3.649.288,55
Totale composizione AdA esercizio 2016	65.713.170,20
Quota Ada esercizio 2016 non applicata corrispondente al Fondo di Ripiano disavanzo Tecnico	5.181.303,84
Totale Avanzo della Gestione esercizio 2016	70.894.474,04

- 5. di approvare** l'allegata relazione al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016 comprendente la nota integrativa;
- 6. di approvare** l'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 13 del 18/05/2017 avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi al 31/12/2016 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011*";
- 7. di trasmettere** alla Regione Lazio e al Tesoriere di Laziodisu il presente provvedimento.

**Il Commissario Straordinario
Prof. Carmelo Ursino**